



Prot. n. 5411
del 13.09.2018

L'anno 2018, il giorno 27 luglio alle ore 11.00 in Frosinone, presso la sala Riunioni del Conservatorio "Licinio Refice", si è riunito il Consiglio Accademico (in seguito C.A.), con convocazione n° 4293 del 19/7/2018, per discutere del presente Ordine del Giorno (in seguito OdG):

- 1) PGA 2018-2019: prosieguo dell'esame delle istanze pervenute; deliberazioni conseguenti;
- 2) Regolamento organizzazione del Corso di Musica da Camera;
- 3) Replica M° Bellucci all'intervento in C.A. dell'11/5/2018 Prof.ssa Rossi;
- 4) Comunicazione della Consulta degli Studenti;
- 5) varie edeventuali.

Sono presenti:

COMPONENTI		P	A
ALBERTO GIRALDI	Direttore	X	
ETTORE BELLI	Rappresentante dei Docenti	X	
GIACOMO BELLUCCI	Rappresentante dei Docenti	X	
STEFANO CATURELLI	Rappresentante dei Docenti	X	
ELOISA DE FELICE	Rappresentante dei Docenti		X
PAOLA GHIGO	Rappresentante dei Docenti	X	
MARIANNA ROSSI	Rappresentante dei Docenti		X
SANDRO SAVAGNONE	Rappresentante dei Docenti	X	
CHIARA TIBONI	Rappresentante dei Docenti	X	
VALENTINA DEL RE	Rappresentante degli Studenti		X
STEFANO BELLU	Rappresentante degli Studenti		X

Legenda: (P - presente) - (A - Assente)

Il Direttore, constatata l'esistenza del numero legale (7/11), dichiara aperta la seduta alle ore 10,45. Viene nominato segretario verbalizzante Bellucci.

Si passa ad esaminare il punto 1) PGA 2018-2019.



A correzione di quanto stabilito dal punto 2) del precedente C.A. n° 10/18, si stabilisce che i laboratori che superano le 25 ore possono essere accettati solo se le ore svolte rientrano nel Monte Ore curricolare dei docenti.

Si prosegue con la disamina delle proposte per il PgA. Alle ore 13,50 entra il rappresentante degli studenti Stefano Bellu (8/11).

Il C.A., preso atto della proposta della Masterclass di PlamenKartaloff (proposta dal M° Proietti), rileva che la Masterclass si incentra sulla Regia del Teatro Musicale, disciplina competente allo specifico Corso del M° Porrino. Il C.A. chiede dunque che il proponente si accordi preventivamente ed appositamente con la titolare del corso prima di procedere a nuova valutazione, così come è stato indicato opportuno, in casi analoghi, negli anni precedenti. Inoltre, poiché la medesima proposta è priva di ogni elemento di valutazione tecnica, economica e didattica, il C.A. chiede al competente Dipartimento di Teoria, Analisi e Composizione, maggiori ragguagli sull'attività da comunicare al C.A. entro il termine tassativo del 29 Settembre e precisamente:

- a) programma didattico;
- b) coinvolgimento degli studenti;
- c) n° di ore richieste per l'orchestra.

Si rileva anche la richiesta di una seconda Masterclass del M° Sarcina all'interno dello stesso Dipartimento. Il C.A. rileva che, in deroga alle Linee guida dei Pga, l'eventuale approvazione delle due Masterclass proposte all'interno del progetto n° 6 potrebbe essere giustificata dal fatto che nel Progetto n° 6 non figurano altre richieste di Seminario o Laboratori. Si sospende comunque la decisione in attesa dei rilievi richiesti al Dipartimento circa la Masterclass del Prof. Kartaloff.

Per il Corso di "Direzione di Coro" vengono fissati i limiti di 14 ore per ciascuno studente di biennio e di 10 ore per ciascuno studente di triennio per la pratica di direzione con l'ensemble corale ed il limite di 45 ore di utilizzo dell'organico corale, oneroso per il Conservatorio.

Il Consiglio Accademico Delibera n° 30/2018 Delibere varie sul PGA

In riferimento alla richiesta della Scuola di Fisarmonica il C.A., prendendo atto della specificità della proposta, in deroga eccezionale, approva una seconda Masterclass - progetto n° 10 (Masterclass di Fisarmonica dei MMⁱ Caberlotto e Meneghin) del Dip. di Tastiere.

In riferimento alla richiesta del Dipartimento di Didattica, che propone un Progetto di formazione a distanza tramite la rete GARR ed il protocollo LOLA, il C.A. rinvia alla Scuola di Musica Elettronica i chiarimenti da fornire, relativamente alla disponibilità del CREA e ai dati oggettivi sui costi/copertura finanziaria.



La proposta del M° Farina non viene approvata in quanto il contenuto del laboratorio proposto è corrispondente alle discipline presenti nel Piano di Studio curricolare del Triennio (Letteratura dello strumento (le trombe piccole)) per tutti e tre gli anni di frequenza.

La proposta del M° Gennarini (Laboratorio Piccolo, Basso e Bassetto) non viene approvata in quanto il contenuto del laboratorio proposto è corrispondente alle discipline presenti nel Piano di Studio curricolare del Triennio (Letteratura dello strumento (famiglia dei clarinetti)) per tutti e tre gli anni di frequenza.

In riferimento al progetto "Laboratorio di flauti" il C.A. approva il progetto deliberando l'attribuzione di 25 ore per ciascun docente.

Nel Progetto n. 3 (Fiati) si approva la Masterclass di Tromba del Prof. Ruggieri, mentre le proposte della Scuola di Flauto (due masterclass e un seminario) non vengono approvate poiché costituiscono replica di eventi già tenutisi durante il corrente anno accademico.

Alle ore 14,45 si allontana il rappresentante degli Studenti Bellu (7/11). Si decide alle 15.00 di effettuare una breve pausa.

I lavori riprendono alle 15.30.

Il Consiglio Accademico Delibera n° 31/2018 Delibere varie sul PGA

Viene esaminato il Progetto del Dipartimento di Archi e Corde relativa alla "ReficeString Ensemble". Si rileva che tale Progetto contiene diverse proposte onerose e che ciascuna risulta coordinata da tre docenti; pertanto, dovendo comunque indirizzare le scelte in base ad esigenze di contenimento economico per l'Istituto, pur apprezzando e lodando l'iniziativa, il C.A. delibera che ognuno dei progetti proposti dalla "ReficeString Ensemble" potrà essere coordinato da un solo docente. E' compito del Coordinamento indicare i docenti scelti.

Si delibera che il C.A., durante l'A.A. 2018/2019, potrà prendere in considerazione di realizzare o rimodulare alcuni Progetti in base alle disponibilità indicate dal CdA qualora dovessero sorgere problematiche o emergessero disponibilità impreviste in merito. Tali rimodulazioni potranno anche essere imputate al fondo straordinario già deliberato in CA, per attività non inserite nel PgA, fatta salva la relativa approvazione del Consiglio Accademico.

Il C.A., in ordine al PgA, precisa inoltre quanto segue:

- 1) Tutti i Laboratori approvati dovranno essere finalizzati alla produzione di un concerto pubblico, senza costi aggiuntivi;
- 2) E' fatto obbligo ai docenti di comunicare alla segreteria (protocollo) ed al



Responsabile per la Produzione, entro il termine tassativo di 45 giorni prima dell'evento: date, docenti partecipanti (interni o esterni) caratteristiche tecniche dell'evento, richieste di collaboratori (strutture, attrezzature, accordatore, amplificazione, allestimenti particolari, ecc.) ed anche i coinvolgimenti di più Dipartimenti o Istituzioni (inviti, comunicati, ecc.), in modo mettere gli Uffici Amm.vi e Didattici in condizione di poter predisporre il tutto (contratti, stampe, comunicati, ecc.) con debito margine di tempo.

Passando al punto 2) dell'OdG il M° Bellucci legge una sua personale relazione sull'impegnativo lavoro svolto dalla Commissione preposta alla stesura della bozza del "Regolamento organizzazione del Corso di Musica da Camera", che ha analizzato le proposte organizzative esistenti ed ha svolto esaustive simulazioni. Le proposte organizzative del Corso per il computo del rapporto Studenti/Docenti utili alla formazione delle classi sono due: a "gruppi" (organizzare il M.O. dei Docenti in base ad *ensemble* fissati in modo stabile ad inizio anno) ed a "numero di studenti" (stabilire un limite numerico di studenti per ogni classe). L'intervento del M° Bellucci è allegato al presente verbale. Poiché emerge che la proposta per gruppi è foriera di una esponenziale lievitazione delle ore necessarie e comporterebbe serie problematicità organizzative e grande incertezza di dati,

Il Consiglio Accademico

VISTO l'Art. 33 comma 1 e segg. della Costituzione: "Libertà di insegnamento";

VISTA la L. 508/1999;

VISTO il DPR 132/2003;

ATTESO che il Corso di Musica da Camera (più avanti MdC), in tutto il Mondo, è considerato uno dei più importanti in assoluto, poiché riassume il lavoro di tutti i Corsi strumentali, sintetizzandolo nell'esperienza principale dell'attività concertistica;

PRESO ATTO della proposta di Regolamento della Commissione preposta dell'11/7/2018;

CONSIDERANDO il dovere di rispondere agli "Obiettivi" del Corso stabilito dai PdS;

RAVVISATA la necessità di regolamentare la complessa organizzazione del Corso di Musica da Camera;

CONSIDERATE le difficoltà emerse in questi anni per la gestione degli studenti e della loro attività, soprattutto a causa delle grandi difformità delle ore di MdC nei diversi Piani di Studio;

RAVVISATA la necessità imprescindibile di fissare il calcolo studenti/classi del Corso di MdC in modo oggettivo, univoco, definitivo e stabile e rilevando che moltissimi altri Conservatori italiani hanno optato per la soluzione del limite numerico studenti;

CONSIDERANDO che è fondamentale per ogni docente adeguare il proprio operato sia a livello didattico che a livello organizzativo alle caratteristiche peculiari di ogni studente, e che queste ultime devono essere convogliate ed ottimizzate in attività di gruppo e quindi svolte in *ensemble*;

CONSIDERANDO che, nel Corso di Musica da Camera, la didattica è imprescindibile dall'*ensemble*;

CONSIDERANDO che non è possibile stabilire proficuamente all'inizio A.A. un tipo di *ensemble* o di repertorio "a priori" ma che ciò risulterà da scelte del docente inerenti sia al



repertorio che alla formazione degli ensemble, effettuate all'inizio dell'anno sulla base del censimento delle caratteristiche dei suoi studenti;

CONSIDERANDO l'esperienza maturata dalla maggioranza degli altri Conservatori italiani, che calcolano il rapporto studenti/classi in base ad un numero definito di studenti medesimi per le seguenti ragioni:

- a) Rispetta le prerogative della Costituzione (Art. 33, comma 1 e segg. - libertà di insegnamento);
- b) Offre al Docente i migliori strumenti di intervento durante l'A.A. per ottimizzare le condizioni di studio, di ensemble, di repertorio e di adattamento alle primarie esigenze e capacità di ogni singolo studente, sia negli *ensemble* che nel repertorio;
- c) Permette di rispondere agli "Obiettivi del Corso" ed al "Diritto allo Studio" tenendo conto delle peculiarità di ciascun strumentista (ad esempio, la necessità per i pianisti di svolgere il maggior numero di esperienze possibili con le più svariate formazioni cameristiche, o gli adattamenti di più difficile realizzazione a causa di strumenti con poco repertorio o, ancora, la possibilità di intervenire cambiando eventuali repertori risultati troppo impegnativi, o ancora, di cambiare gli ensemble in caso di manifesta disuguaglianza di livello dei componenti; o ancora, la possibilità di eseguire più ensemble di quelli preventivati per manifesta capacità e disponibilità degli studenti talentuosi);

RAVVISANDO la necessità di offrire - sotto l'aspetto organizzativo e didattico - la più alta selezione del livello d'insegnamento di extratitolarità, soprattutto alla luce della messa ad Ordinamento del Biennio Specialistico di Musica da Camera;

RAVVISATA l'importanza che il Corso di Musica da Camera sia coperto, nell'organico, dai docenti Titolari;

CONSIDERANDO che il ricorso alla Docenza in Extratitolarità in Musica da Camera - seppur fondamentale supporto alle emergenze di copertura di organico - deve rappresentare un'eccezione e non può essere preponderante, né rappresentare una visione sindacale finalizzata al solo completamento delle ore a debito dei Docenti.

DELIBERA N° 32/2018

all'unanimità il seguente

REGOLAMENTO dell'organizzazione del Corso di Musica da Camera (COMI/03)

- 1) Il presente Regolamento stabilisce i criteri di funzionamento organizzativo del Corso. Al Consiglio di Corso è demandato il potere di redigere un Regolamento didattico interno del Corso rivolto agli Studenti.
- 2) Il rapporto studenti/docenti del Corso di Musica da Camera è fissato in 33 studenti per ogni classe (324 h lavorative). Su richiesta e ad insindacabile giudizio di ogni docente, di concerto con il Consiglio di Corso, sarà possibile valutare ad inizio A.A. un aumento solo temporaneo di questo numero, qualora emerga la possibilità di costituire più formazioni estese (quartetto, quintetto, sestetto ecc) o per particolari necessità di continuità didattica.



- 3) Il calcolo complessivo delle cattedre necessarie a copertura del Corso di MdC si ottiene dividendo l'elenco di tutti gli studenti aventi diritto al Corso (fornito dalla Segreteria Didattica alla data del 3 novembre di ogni nuovo A.A.) per 33. Il risultato diviene il riferimento base delle "cattedre complessive" di organico del Corso e serve quale "dato oggettivo" per le valutazioni specifiche .
- 4) Per "elenco fornito dalla Segreteria didattica alla data del 3/11 di ogni nuovo A.A." si intendono tutti gli studenti regolarmente iscritti, aventi diritto a frequentare MdC, al netto dei part-time, degli "Erasmus", dei congelamenti o di altre variazioni, comprendendo anche gli studenti che devono effettuare due annualità. Il Consiglio di Corso propone alla Direzione la ripartizione degli studenti per la formazione delle classi, in base alla possibilità di completamento del maggior numero possibile di *ensemble*, tenuto conto dell'uniformità del livello e della continuità didattica e pubblica l'elenco provvisorio delle Classi. Saranno possibili cambi di classe solo entro le 2 settimane successive alla pubblicazione, per particolari esigenze di eventuali studenti richiedenti. L'elenco definitivo delle classi di MdC viene validato dal Direttore, trasmesso alla Segreteria Didattica e viene pubblicato quale elenco definitivo delle Classi di MdC.
- 5) L'elenco delle classi rimane stabile (e valido al fine del computo del M.O. del Docente) fino ad eventuali variazioni comunicate formalmente dalla Direzione. In caso di variazione del numero di studenti di una o più classi (in entrata o in uscita), il calcolo delle "cattedre complessive" di cui al punto "3" verrà formalmente aggiornato e saranno computate le ore di lezione svolte dal Docente fino alla comunicazione della variazione.
- 6) Una volta costituiti i gruppi, ogni docente, nel rispetto della normativa vigente, si impegna ad elaborare lo sviluppo orario di ogni *ensemble*. Gli studenti che, in base al proprio piano di studi, abbiano completato il proprio orario potranno proseguire le lezioni fino al completamento orario di tutti i componenti il gruppo, vedendosi riconosciuti i CF in eccesso eventualmente maturati.
- 7) In caso di necessità di ore in extratitolarità, l'assegnazione delle medesime avviene esclusivamente tramite apposito bando cui dovranno partecipare gli interessati. La Direzione provvede ad emanare il Bando ed a costituire la Commissione preposta cui al punto 11) entro il 10 novembre di ogni anno, in modo da avere entro il 20 novembre l'elenco dei Docenti disponibili.
- 8) Per un migliore svolgimento della didattica, il fabbisogno orario in extratitolarità verrà frazionato nel minor numero possibile di cattedre. Il Coordinamento di Musica da Camera può inviare precisa e motivata richiesta al Direttore per l'assegnazione di ulteriore docenza in extratitolarità su particolari necessità di organico (ad es. *ensemble* con fisarmoniche, con ottoni, Musica Antica, ecc.). In questo caso il Direttore riaprirà specifico bando di extratitolarità.
- 9) La Direzione del Conservatorio si impegna, nei limiti delle disponibilità di organico, ad operare per garantire adeguata copertura del Corso con Docenti Titolari.
- 10) Le idoneità di extratitolarità saranno valutate da apposita commissione, composta obbligatoriamente dai docenti titolari più il Direttore ed altri eventuali componenti designati. L'Ufficio Protocollo fornirà alla Commissione, insieme al fascicolo con le domande da valutare, una distinta certificata di tutte le domande presenti nel fascicolo.



- 11) Il possesso dell'abilitazione all'insegnamento del Concorso Nazionale di MdC (F240/COMI03) rilascia automaticamente l'idoneità alla docenza in extratitolarità.
- 12) La Commissione esprimerà una valutazione su ognuno dei seguenti campi:
 - a) Titoli di studio.
 - b) Attività concertistica cameristica relativa agli ultimi 5 anni (massimo 10 programmi di sala).
 - c) Pregressa attività di docenza presso i Conservatori per la classe di Concorso COMI/03, con particolare valutazione per la continuità didattica nell'Istituto superiore ai tre anni.
- 13) Per la nomina del Docente, in riferimento alla graduatoria risultante, il Consiglio di Corso di MdC potrà indicare alla Direzione alcune priorità di nomina, in relazione a particolari esigenze contingenti di repertorio (ad es. musica d'insieme per cantanti, ottoni, fisarmoniche, ecc.). Tali indicazioni potranno avere carattere di precedenza nell'assegnazione delle ore in extratitolarità.
- 14) Il Consiglio di Corso elaborerà all'inizio o, quando necessario, nel corso dell'A.A., un piano di armonizzazione dell'attività dei Docenti.
- 15) Per esigenze amministrative, ogni docente in extratitolarità dovrà redigere una relazione dettagliata sul lavoro svolto durante l'A.A. e consegnarla al Coordinatore del Corso entro il 5 ottobre, il quale a sua volta produrrà un resoconto complessivo finale alla Direzione entro il 10 ottobre.
- 16) E' data la possibilità agli studenti di sostenere un esame diviso in due prove separate (esoneri): ogni prova avrà un suo voto. L'esame sarà verbalizzato al termine della seconda prova e il voto finale sarà rappresentato dalla media delle due prove. La commissione delle due prove dovrà essere la stessa e le due "sessioni di esonero" dovranno essere sostenute entro ogni A.A. di riferimento. Non potranno quindi essere sostenuti esoneri di una annualità durante Anni Accademici diversi.
- 17) Il presente regolamento potrà essere modificato dal Consiglio Accademico, solo con la formale approvazione dei titolari del Corso di Musica da Camera (COMI/03).

Al presente verbale si allega la relazione del M° Bellucci, che fa parte integrante del presente documento.

In riferimento al punto 3) dell'OdG, "Replica M° Bellucci all'intervento in C.A. dell'11/5/2018 Prof.ssa Rossi", il M° Bellucci dichiara di rimandare l'intervento a causa dell'assenza del M° Rossi.

In riferimento al punto 4) "Comunicazione della Consulta degli Studenti" non sono presenti argomenti per l'assenza dei rappresentanti degli studenti e pertanto il punto verrà riproposto al prossimo C.A..

In riferimento al punto 5) "varie edeventuali"

**Il Consiglio Accademico
Delibera n° 33/2018
Delibere varie**



- 1) Che in ordine alla richiesta di pianisti accompagnatori, il Direttore proceda, in primo luogo, all'emanazione di un bando specifico per assegnare ore a docenti con disponibilità all'interno del proprio Monte Ore (dunque a costo zero); in secondo luogo ricorrerà a borse di collaborazione per gli studenti ed in terza opzione assegnerà ore di extratitolarità, ricorrendo al bando di cui sopra, con ore aggiuntive (riservato ai docenti interni); in ultima analisi ricorrerà ad esperti esterni, così come si è operato negli ultimi Anni Accademici.
- 2) La riapertura dei termini per le domande di ammissione, con scadenza entro il 10 agosto 2018.
- 3) Su parere del Collegio Docenti il C.A. delibera che uno studente che non ha ancora conseguito la laurea di triennio può ancora iscriversi al Biennio con riserva. Il Conservatorio istituisce di conseguenza una sessione straordinaria di laurea da tenersi entro il mese di dicembre e riservata ai suddetti studenti richiedenti a condizione che lo studente abbia completato gli esami entro il 31 ottobre. La frequenza al Biennio corrispondente potrà iniziare immediatamente dopo il conseguimento della Laurea.
- 4) Il C.A. preso atto della documentazione presentata dal Sig. Alfredo Risi per nomina di cultore della materia per l'A.A. 2018-19 approva la richiesta anche per favorire le attività cameristiche dell'istituto che spesso necessitano dell'apporto dello strumento suonato in questione.
- 5) Si approvano 36 ore di attività orchestrale per n° 3 concerti dell'Orchestra Sinfonica del Conservatorio (3 produzioni - 12/12/12) che saranno diretti da tre direttori identificati da apposita commissione su regolamento che sarà redatto dal C.A..
- 6) Circa la richiesta del M° Giorgio Proietti riguardante le ore di orchestra da riservare alla Didattica del Corso di "Direzione d'orchestra", si stabilisce quanto segue: vengono fissati i limiti orari per l'utilizzo dell'Orchestra per il Corso di Direzione d'Orchestra: 14 ore per ciascuno studente di biennio e 10 ore per ciascuno studente di triennio per la disciplina "Concertazione e Direzione dei repertori sinfonici e del teatro musicale" (Orchestra composta da massimo 35 esecutori), mentre per "Direzione dei gruppi strumentali e vocali", 6 ore per ciascuno studente di triennio (Ensemble composto al massimo da 12 esecutori). L'Orchestra sarà disponibile esclusivamente per gli studenti della classe di Direzione d'orchestra ed il limite di utilizzo dell'organico grande (oneroso) è fissato comunque ad un massimo di 45 ore complessive, indipendentemente dal numero degli studenti iscritti alla classe di Direzione d'Orchestra.

Viene letta una mail del Consigliere Prof. Marianna Rossi, assente, prot. 4391 del 27/7/18.

Avendo esaurito gli argomenti all'OdG, alle ore 18,30 la seduta è tolta.

Il Presidente

Il Segretario

F.to M° Alberto Giraldi

F.to M° Giacomo Bellucci



Conservatorio di Musica

"Licio Refice"

Frosinone

VERBALE N° 11/2018

Seduta del Consiglio Accademico dell'27/7/2018

Pag. 9 di 8